



Ill.mo Presidente della Repubblica  
**Carlo Azelio Ciampi**  
Quirinale - ROMA

e.p.c. Ill.mo Presidente del Consiglio  
**On. Silvio Berlusconi**  
Palazzo Chigi ROMA

e.p.c. Gent.mo Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze  
**On. Dott. Manlio Contento**  
Viale Europa 242  
00144 ROMA

e.p.c. Gent.mo **Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
**On. Avv. Roberto Maroni**  
Via Vittorio Veneto, 56  
00187 ROMA

e.p.c. Gent.mo **Ministro per i Beni e attività culturali**  
**On. Giuliano Urbani**  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA

e.p.c. Gent.mo **Ministro delle Comunicazioni**  
**On. Maurizio Gasparri**  
Viale America, 201  
00144 ROMA

e.p.c. Gent.mo On. Sen. **Riccardo Pedrizzi**

e.p.c. Gent.mo On. Sen. **Egidio Pedrini**  
Via Mura della Cappuccine, 38  
16128 GENOVA

e.p.c. a tutti i Direttori dei seguenti organi d'informazione:  
" Il Sole 24 Ore " " Il Tempo " " Il Messaggero " " Il Giornale " " La Gazzetta dello Sport "  
" Il Corriere dello Sport " " Tuttosport " " Latina Oggi " " Totoflash "  
" Scommesse Sportive " " Nuovo Totoguida Sport " " Ricevitore.net "

Ill.mo Presidente,  
ci rivolgiamo a Lei dopo gli ultimi eventi che hanno colpito in negativo il calcio italiano. Ci sentiamo amareggiati ed offesi dal modo in cui è stata trattata da molti organi di stampa e da molti esponenti del mondo politico la crisi delle società sportive, che ha investito anche la regolarità dello svolgimento dei campionati di serie A e B. Non desideriamo entrare nel merito della vicenda che ha avuto tante ed autorevoli interpretazioni, ma ci permettiamo di far giungere fino

**COMITATO NAZIONALE RICEVITORI – CO.NA.RI.**  
Sede: Corso della Repubblica, 70 04100 LATINA  
Telefono 0773.662.423 - 0143.82.33.11 Fax 0143.82.40.70  
Email : [info@conari.it](mailto:info@conari.it) WEB: [www.conari.it](http://www.conari.it)  
C.F. 91073260597

a Lei, che riteniamo il garante della democrazia nel nostro Paese, la nostra accorata richiesta di intervento per portare a sua conoscenza una situazione che forse non Le è nota.

In Italia lavorano onestamente e sotto la lente del fisco oltre 20.000 Ricevitori. Il Ricevitore non è altro che un operatore del settore sportivo, che svolge l'opera di promozione e convalida di giochi legalmente autorizzati dallo Stato Italiano, percependo in cambio un aggio che oscilla dal 4 all'8% secondo il tipo di gioco raccolto. Per essere autorizzato a tale attività il Ricevitore corrisponde ad ogni Ente Gestore un canone annuo che oscilla da 620,00 a 1.300,00 euro circa, con la totalità dei costi di gestione, assicurazioni, polizze fidejussorie a garanzia degli incassi in favore degli Enti Gestori, linee telefoniche, tasse comunali sulla pubblicità, canoni televisivi, software, hardware, ecc. ecc., interamente a proprio carico.

Il Ricevitore rappresenta per le entrate erariali una delle principali voci attive, mediamente finiscono ogni anno nelle casse dell'erario circa nove mila miliardi in vecchie lire, il tutto senza che dallo Stato sia mai giunta un'agevolazione per gli ammodernamenti tecnologici, frequenti ed onerosi, e soprattutto in virtù del fatto che dopo oltre cinquant'anni di esistenza della categoria alla stessa non viene garantito il riconoscimento giuridico, per cui il Ricevitore è ancora oggi una figura professionale sconosciuta e non considerata.

Non Le faremo perdere del tempo raccontandoLe dei soprusi sopportati negli ultimi due anni, Le basti sapere che abbiamo subito i danni economici gravissimi di una finanziaria che ha reso indetraibile l'I.V.A. dei nostri acquisti, che abbiamo avuto una riduzione degli aggi del 50% per la Corsa Tris in seguito al passaggio di gestione della stessa dalla Sisal S.p.A. alla Sara Bet S.r.L., passaggio che è stato oggetto di interrogazioni parlamentari e numerosi ricorsi al T.A.R., che inspiegabilmente sono stati aumentati i costi colonnari dei giochi a pronostico, ma ci si è dimenticati di adeguare ad essi i nostri aggi. Anche se in questi giorni si è provveduto a rimediare dopo due anni di ritardi e tentennamenti al riordino degli aggi, si fa finta di ignorare che essi sono in notevole ritardo con le variazioni degli indici Istat, per cui un 8% di oggi è assolutamente iniquo rispetto all'8% di cinquant'anni fa.

La stessa enfasi che alcuni sindacati usano nei confronti dei salari dei dipendenti pubblici e privati dovrebbe essere applicata ai nostri compensi, o noi non facciamo parte della schiera dei cittadini che devono fare la spesa, pagare le bollette, le tasse, vestirci, ecc. ecc. ? Troviamo oltraggioso che la Lega Calcio chieda soldi allo Stato e quindi alla collettività, che si parli di una crisi che metterà a dura prova gli sponsor, le trasmissioni televisive, l'erario, e gli ignari ed incolpevoli sportivi italiani, ma neanche in questo contesto era doveroso che qualcuno, uno qualunque si ricordasse dei Ricevitori e della loro crisi ormai cronica ? Questa che si appresta a cominciare, salvo ulteriori rinvii, doveva essere la stagione del rilancio dei giochi Coni, invece nonostante una strana gara per cedere la gestione tecnica ad un partner privato, il rilancio sembra non interessare a nessuno, non alla Lottomatica S.p.A. che si è aggiudicata la gara, ma nemmeno a quell'erario che invece dovrebbe nell'interesse della collettività preoccuparsene e molto.

Invochiamo il Suo autorevole intervento per rivendicare il diritto ad esistere e a poter continuare a lavorare dignitosamente e con la giusta redditività affinché si squarci questo velo di silenzio che avvilisce e mortifica la nostra dignità di cittadini di una nazione che pur essendo in Europa ne ignora alcuni elementari diritti, quali l'uso di tecnologie innovative esistenti per meglio operare ed accrescere la propria professionalità. Riteniamo che sia giunto il momento, speriamo non tardivo, di dire basta al silente lavoro di una categoria fra l'assoluta indifferenza delle Istituzioni. Non possiamo ancora una volta pagare per l'allegra gestione di un mondo sportivo che offre contratti da favola ai propri attori, non possiamo pagare per gli sbagli del Coni che per anni ha gestito con allegra disinvoltura da monopolista distratto il settore dei giochi, senza adesso ritrovarsi neanche una rete di raccolta on-line, e dovendo ricorrere a continue sovvenzioni da parte dei governi che si sono succeduti fino ad oggi per colmare gli annuali buchi faraonici di bilancio. Siamo stanchi di assistere a decisioni che riguardano la nostra vita senza mai essere interpellati da nessuno. Le ricordiamo che intorno alle nostre piccole aziende c'è tutto un mondo indotto che vive e prolifera, i quotidiani sportivi, i settimanali di settore, le software-house, i nostri dipendenti e dei nostri problemi che arrecano un grave deterioramento della qualità della vita nostra e delle nostre famiglie non si ricorda nessuno. Con la speranza di non dover ancora una volta ricorrere a pubblicazioni a pagamento molto onerose per le nostre casse di giovane Associazione La salutiamo ringraziandoLa fin da ora per averci accordato un po' della sua attenzione, se poi da padre della Nazione vorrà darci un segno tangibile del suo interessamento alla nostra categoria Le saremo grati per averci dimostrato che al di là delle semplici frasi di facciata la democrazia nel nostro Paese esiste realmente senza fare distinzioni fra professioni di serie A ultramiliardarie e professioni di serie B che vedono una larga fascia di cittadini lavorare senza alcuna gratificazione economica ed umana.

Con rispetto ed ammirazione la salutiamo calorosamente.

A nome e per conto  
dell'Associazione intera  
CO.NA.RI.  
Il presidente  
Bruno Antognini

Latina, 26 agosto '02

**COMITATO NAZIONALE RICEVITORI – CO.NA.RI.**

Sede: Corso della Repubblica, 70 04100 LATINA  
Telefono 0773.662.423 - 0143.82.33.11 Fax 0143.82.40.70  
Email : [info@conari.it](mailto:info@conari.it) WEB: [www.conari.it](http://www.conari.it)  
C.F. 91073260597